

SECONDO NOI



La memoria è ottima

L'onorevole Berlusconi invita «la Chiesa» a ricordare «tutto ciò che abbiamo fatto». Un promemoria scandito con solenne *plurale maiestatis*, ma con poco garbo e nessuna eleganza. Forme a parte, un promemoria inutile. Il presidente Berlusconi – come ogni altro personaggio pubblico: di destra, di sinistra o di centro – non ha motivo di dubitare della buona, anzi ottima, memoria e del retto ed esigente giudizio dei cattolici. Gente che è piuttosto difficile incantare con stentoree o suadenti propagande e che ricorda a dovere tutto – ma proprio tutto – ciò che in passato nel bene e nel male è stato (o non è stato) detto e fatto. Cittadini che sanno valutare, secondo saldi criteri civili e morali, ciò che prefigurano i programmi e i profili politici e personali di chi si candida a rappresentare e governare l'Italia. Che ha bisogno di andare avanti, non di tornare indietro o di finire fuori rotta.